

**DELIBERAZIONE 16 MAGGIO 2014
210/2014/A**

REGOLAMENTO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO E ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 16 maggio 2014

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito: legge 190/12), recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito: decreto legislativo 33/13), recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 11, comma 3;
- il Regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 e, in particolare, l’articolo 17;
- il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 7 febbraio 2013, n. 49;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2014, prot. n. DFP 5084 P-4.17.1.7.5.;
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 27 marzo 2014, 124/2014/A, recante il riassetto degli Uffici di diretta collaborazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico;
- la deliberazione dell’Autorità 24 aprile 2014, 183/2014/A, recante l’affidamento di incarichi nell’ambito della nuova struttura organizzativa dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico.

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico è un'autorità amministrativa indipendente di regolazione ai sensi della legge 481/95 e s.m.i;
- l'articolo 1, commi 35 e 36, della legge 190/12, nell'ambito delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", reca la delega al Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, indicando i relativi principi e criteri direttivi, esercitata tramite l'adozione del decreto legislativo 33/13;
- l'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 33/13, stabilisce che le Autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti;
- l'articolo 2, comma 10, della legge 481/95, prevede che i componenti e i funzionari delle Autorità, nell'esercizio delle funzioni, sono pubblici ufficiali e sono tenuti al segreto d'ufficio;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 – concernente le norme finalizzate ad assicurare l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso, attraverso il contrasto all'utilizzo di informazioni privilegiate per effettuare compravendite – reca ulteriori fattispecie di segreto professionale a cui sono tenuti i soggetti pubblici in ragione delle attività svolte nel settore dell'energia, con specifico riguardo al personale delle Autorità nazionali di regolamentazione;
- con il provvedimento del 7 febbraio 2013, n. 49, il Garante per la protezione dei dati personali ha reso il proprio parere in merito alle disposizioni contenute nell'allora schema di decreto legislativo in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, evidenziando la necessità di attuare i suddetti obblighi nel rispetto del principio di proporzionalità e in maniera tale da assicurare la tutela della vita privata del cittadino che presta servizio presso la pubblica amministrazione, garantita anche dall'ordinamento sovranazionale e internazionale;
- con deliberazione del 27 marzo 2014, 124/2014/A, l'Autorità ha provveduto, in particolare, all'istituzione, a decorrere dal 1 maggio 2014, dell'Unità Trasparenza e *Accountability* (TAC), attribuendo al relativo responsabile la funzione di responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, del decreto legislativo 33/13, con il compito di curare, coordinare, e controllare l'assolvimento agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la legge 190/12 introduce specifiche norme finalizzate a prevenire la corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- con la citata nota del 28 gennaio 2014, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso un parere alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa in merito all'applicabilità delle norme di cui

alla legge 190/12 alle Autorità amministrative indipendenti ritenendo, tra l'altro, che queste ultime siano tenute ad attuare tale disciplina, nel rispetto delle specificità dei rispettivi ordinamenti;

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/12 dispone che l'organo di vertice delle amministrazioni nomini, tra i dirigenti in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 33/13, prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/12, svolga, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

RITENUTO CHE:

- sia necessario procedere all'adozione di un regolamento al fine di disciplinare gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Autorità, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse assegnate assicurando, nel contempo, il rispetto delle norme, nazionali, sovranazionali e internazionali, in materia di segreto d'ufficio e tutela della vita privata dei cittadini che prestano servizio presso l'Autorità medesima;
- sia opportuno assegnare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 190/12 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 33/13, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione al dirigente responsabile dell'Unità Trasparenza e *Accountability* (TAC), con il compito di curare, coordinare e controllare l'assolvimento agli obblighi di prevenzione della corruzione, secondo la vigente normativa in materia

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico" il cui testo allegato è parte integrante del presente provvedimento.
2. di assegnare le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/12, al dirigente responsabile dell'Unità Trasparenza e *Accountability* (TAC), dott. Bernardo Pizzetti, con il compito di curare, coordinare, e controllare l'assolvimento agli obblighi di prevenzione della corruzione, secondo la vigente normativa in materia.
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

16 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni